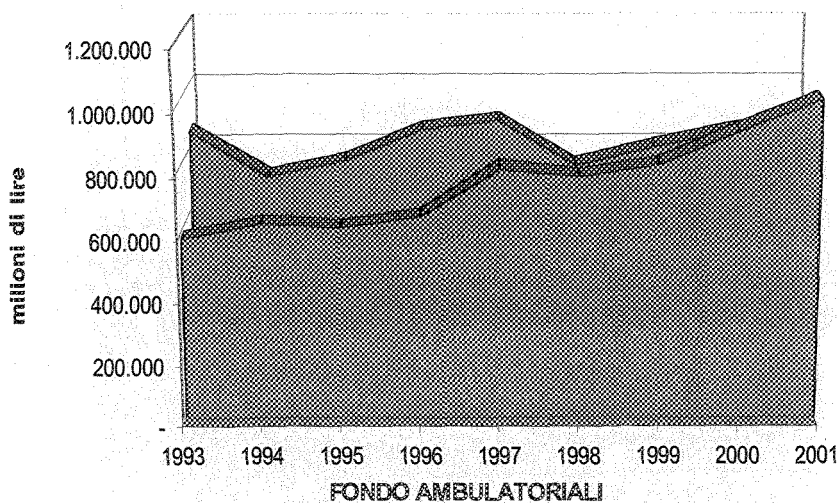


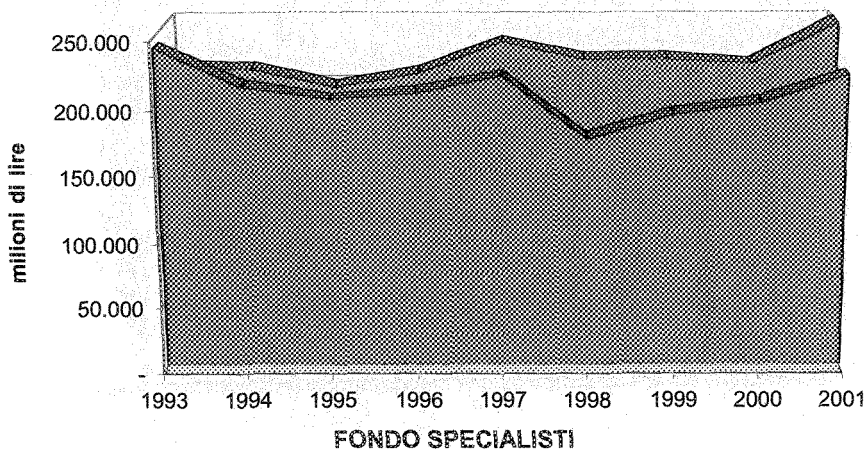
gate, affidando la copertura della restante parte delle uscite alle riserve sinora accumulate dalla gestione.

Non possono sottacersi, anche nella prospettiva di un recupero integrale della contribuzione in favore degli accreditati in forma individuale o associata, le difficoltà strutturali della gestione, che - come sopra accennato - vede sempre più assottigliarsi il numero degli iscritti attivi per effetto della trasformazione degli studi professionali in società di capitali. Appare quindi necessario ed urgente recuperare alla contribuzione tale sempre più vasto volume d'affari che attualmente è sottratto al prelievo previdenziale in favore dell'ENPAM, ed in questo senso gli organi istituzionali della Fondazione hanno richiesto alle Autorità di controllo, che si sono dichiarate in linea di massima disponibili, l'introduzione di uno specifico contributo.

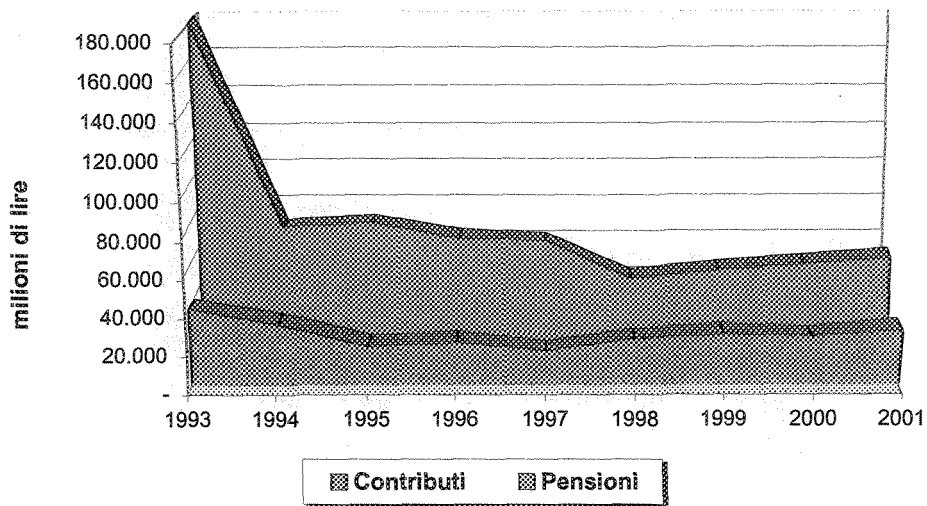
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE



FONDO AMBULATORIALI



FONDO SPECIALISTI



■ Contributi   ■ Pensioni

**CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ESERCIZIO 2001****Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza**

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza ammontano a £. 1.336 miliardi e 475 milioni.

L'importo di cui sopra è costituito per £. 1.335 miliardi e 385 milioni dal gettito contributivo relativo ai medesimi Fondi Speciali, e per l'ulteriore somma di £. 1 miliardo e 90 milioni da entrate straordinarie per recupero di prestazioni non dovute già erogate in anni precedenti.

Nel seguente prospetto, allo scopo di fornire un quadro immediato dell'andamento dei contributi affluiti ai Fondi, vengono indicati i dati, espressi in milioni di lire, relativi ai versamenti effettuati nell'ultimo triennio dalle Aziende Sanitarie Locali e da altri Enti, da diverse gestioni previdenziali che hanno trasferito contributi per ricongiunzioni attive, nonché dai singoli iscritti che hanno effettuato riscatti e ricongiunzioni ai fini previdenziali.

<b>Fondo Speciale</b>	<b>Anno 1999</b>	<b>Anno 2000</b>	<b>Rif. 1999%</b>	<b>Anno 2001</b>	<b>Rif. 2000 %</b>
Generici	820.927	926.997	+12,92	1.047.673	+13,02
Ambulatoriali	221.511	219.582	0,87	258.525	+17,74
Specialisti	27.322	25.715	-5,88	29.187	+13,50
<b>Totale</b>	<b>1.069.760</b>	<b>1.172.294</b>	<b>+9,58</b>	<b>1.335.385</b>	<b>+13,91</b>

L'esame dei dati sopra riportati evidenzia, per il 2001, un incremento generale del gettito contributivo, quantificabile globalmente nel 13,91% al netto delle entrate straordinarie. Si ribadisce, come già più sopra illustrato, che tale incremento dipende in massima parte dall'adeguamento contributivo conseguente ai rinnovi degli Accordi collettivi nazionali di categoria per gli iscritti convenzionati, intervenuti nel corso dell'anno 2000, fatto, questo, che ha condotto anche alla corresponsione di arretrati relativi ad anni precedenti.

**Analisi della contribuzione**

Il gettito dei contributi previdenziali per i tre Fondi dei professionisti convenzionati con il S.S.N. è stato pari a £. 1.335.385.194.000, di cui £. 1.311.077.130.000 pervenute dal Servizio Sanitario Nazionale e dagli altri Enti versanti, £. 20.297.931.000 derivanti da contributi di riscatto e £. 4.010.133.000 per ricongiunzioni.

Per effetto delle entrate straordinarie relative a recuperi di prestazioni non dovute già erogate in anni precedenti, pari a £. 1.089.943.000, il totale complessivo delle entrate ammonta a £. 1.336.475.137.000.

Il gettito contributivo è così suddiviso:

**per il Fondo medici di medicina generale:**

• Contributi del S.S.N. ed altri Enti	£. 1.001.878.793.509
• Adeguamento contributivo conseguente al rinnovo degli Accordi Collettivi	£. 24.517.227.847
• Contributi versati in favore di medici transitati a rapporto d'impiego	£. 4.934.626.163
• Riscatti (interessi compresi)	£. 14.102.078.058
• Ricongiunzioni	£. 2.240.485.040
	<hr/>
	£. 1.047.673.210.617
• Entrate straordinarie	£. 698.035.398
<b>totale entrate</b>	<hr/>
	<b>£. 1.048.371.246.015</b>

**per il Fondo specialisti ambulatoriali:**

• Contributi del S.S.N. ed altri Enti	£. 233.661.790.427
• Adeguamento contributivo conseguente al rinnovo dell'Accordo Collettivo	£. 9.587.446.591
• Contributi versati in favore di specialisti transitati a rapporto d'impiego	£. 8.285.418.878
• Riscatti (interessi compresi)	£. 5.289.694.540
• Ricongiunzioni	£. 1.700.321.074
	<hr/>
	£. 258.524.671.510
• Entrate straordinarie	£. 325.865.807
<b>totale entrate</b>	<hr/>
	<b>£. 258.850.537.317</b>

**per il Fondo specialisti esterni:**

• Contributi del S.S.N. ed altri Enti	£. 28.211.825.616
• Riscatti (interessi compresi)	£. 906.159.800
• Ricongiunzioni	£. 69.327.111
	<hr/>
	£. 29.187.312.527
• Entrate straordinarie	£. 66.041.787
<b>totale entrate</b>	<hr/>
	<b>£. 29.253.354.314</b>

**Contributi versati a favore di iscritti transitati a rapporto d'impiego.**

Come già illustrato in altra parte della presente relazione, nel corso dell'esercizio 2001 è stato attivato da numerose ASL il versamento dei contributi in favore di medici ed odontoiatri che, essendo transitati a rapporto d'impiego, in aderenza alle vigenti disposizioni di legge, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'ENPAM.

Tali versamenti sono stati contabilizzati separatamente rispetto a quelli effettuati in favore degli iscritti a rapporto di convenzione, in quanto, pur essendo affluiti presso il Fondo dei medici di medicina generale ed il Fondo specialisti ambulatoriali dell'ENPAM, il loro importo è stato determinato sulla base delle medesime aliquote di prelievo previste per gli iscritti alla ex Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP, e non sulla base delle aliquote previste dagli Accordi collettivi nazionali (rispettivamente, 13% per il Fondo medicina generale e 22 o 22,50% per il Fondo ambulatoriali).

Infatti, la trasformazione del rapporto intercorrente fra il Servizio sanitario nazionale ed i medici e gli odontoiatri interessati (addetti ai servizi di guardia medica e di emergenza territoriale, incaricati della medicina dei servizi, specialisti ambulatoriali interni) comporta la piena applicabilità degli istituti previsti per i soggetti a rapporto d'impiego, ivi comprese le norme relative alla copertura degli oneri previdenziali, che sono da considerarsi una obbligazione accessoria a quella principale, che, nel caso di specie, è il rapporto d'impiego.

I contributi in questione, finalizzati alla sola copertura pensionistica degli iscritti, sono quindi pari al 32,35% dell'imponibile previdenziale, di cui il 23,80% a carico del Servizio sanitario nazionale e l'8,55% a carico del singolo iscritto; sulla parte di imponibile eccedente un limite predeterminato (pari per il 2001 a £. 68.048.000) è inoltre dovuto dall'iscritto un ulteriore contributo dell'1%.

Alla data del 31 dicembre 2001, i versamenti hanno riguardato complessivamente n. 592 professionisti, di cui n. 105 iscritti al Fondo dei medici di medicina generale, per un importo di £. 4.934.626.163, e n. 487 iscritti al Fondo Specialisti ambulatoriali, per un importo di £. 8.285.418.878.

Dato il carattere strutturale delle norme che disciplinano il passaggio alla dipendenza, è lecito prevedere, nel corso dei prossimi anni, un ulteriore aumento del numero dei professionisti interessati, e quindi anche un incremento degli importi dei contributi versati a questo titolo. L'attuario di fiducia dell'Ente è stato già incaricato di provvedere, dopo la stesura dei bilanci tecnici al 31 dicembre 2000, alla quantificazione di uno specifico coefficiente di rendimento che consenta ai professionisti interessati di conseguire un trattamento pensionistico commisurato al maggiore apporto contributivo fornito alle gestioni previdenziali di appartenenza.

Contributi di riscatto versati ai Fondi.

**Fondo medici di medicina generale**

· riscatto periodi precontributivi	n.	4	£.	29.858.073
· riscatto anni laurea	n.	1.345	£.	13.238.811.278
· interessi			£.	833.408.707

**Fondo specialisti ambulatoriali**

· riscatto periodi precontributivi	n.	13	£.	73.995.703
· riscatto anni laurea	n.	408	£.	3.436.855.081
· riscatto di allineamento	n.	86	£.	1.433.610.587
· riscatto indennità integrativa spec.	n.	1	£.	2.902.051
· interessi			£.	342.331.118

**Fondo specialisti esterni**

· riscatto periodi precontributivi	n.	3	£.	7.057.416
· riscatto anni laurea	n.	27	£.	885.456.442
· interessi			£.	13.645.942

<b>Totale riscatti</b>	n.	<b>1.887</b>	£.	<b>20.297.932.398</b>
------------------------	----	--------------	----	-----------------------

Per una maggiore comprensione dei dati sopra riportati, si precisa che nel computo numerico delle posizioni sono state ricomprese anche quelle relative ai pensionati che effettuano il pagamento del debito residuo di riscatto mediante trattenuta del 20% dell'importo della pensione.

È noto che il riconoscimento, a partire dal 1° gennaio 2001, della completa deducibilità dall'imponibile IRPEF dei contributi volontariamente versati alle forme di previdenza obbligatoria (art. 13, punto 1, lettera a, del Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47) ha determinato un notevole incremento delle domande di riscatto.

Il legislatore ha evidentemente inteso con tale provvedimento favorire la contribuzione volontaria per garantire agli iscritti una maggiore tutela assicurativa.

Al fine di poter pienamente raggiungere tale obiettivo, si sono moltiplicate le richieste volte all'introduzione di nuove forme di contribuzione facoltativa (come, ad esempio, quella della previsione di ulteriori riscatti di allineamento).

Per soddisfare tali aspettative i competenti Organi della Fondazione stanno già esaminando le prime proposte di modifiche regolamentari volte a garantire il soddisfacimento delle legittime richieste degli iscritti.

Nel corso dell'anno 2001 sono pervenute ai Fondi Speciali dell'Ente circa n. 2.730 domande di riscatto degli anni di laurea e di specializzazione, dei perio-

di di attività precontributiva e di allineamento orario presso il Fondo Specialisti ambulatoriali.

Nello specifico, sono state esaminate ed istruite n. 2.990 domande e ne sono state liquidate n. 1.840; di queste, le domande accettate dagli iscritti, ai quali sono stati spediti i prospetti di calcolo con le relative proposte, sono state n. 681.

Inoltre, per permettere al maggior numero possibile di iscritti di usufruire pienamente dei suddetti benefici fiscali sin dall'anno 2001, è stato consentito a tutti gli interessati di versare un acconto a scomputo dell'importo dovuto a titolo di riscatto, senza la necessità di attendere la preventiva proposta di adesione.

Tale decisione organizzativa non solamente ha soddisfatto in pieno le aspettative degli iscritti, ma ha permesso di incrementare notevolmente le entrate a titolo di riscatto per tutti i Fondi gestiti dall'E.N.P.A.M. già dall'anno 2001: i contributi versati a titolo di riscatto si sono pressoché triplicati per il Fondo Medici di Medicina Generale (+196,98%), e più che quadruplicati per il Fondo Specialisti esterni (+358,57%), mentre sono aumentati del 64,50% per il Fondo Specialisti Ambulatoriali.

Il numero dei soggetti che hanno effettuato pagamenti nel corso dell'anno a titolo di riscatto degli anni di laurea e specializzazione è complessivamente aumentato di quasi il 41%, così come risulta aumentato di oltre il 26% il numero dei soggetti che hanno versato contributi per i riscatti di allineamento orario, relativamente al Fondo Ambulatoriali.

Dall'esame dei dati, si rileva infine che il riscatto dei periodi precontributivi può dirsi pressoché esaurito, dato il notevole lasso di tempo ormai trascorso dall'inizio della contribuzione ai Fondi interessati. Allo stesso modo, può dirsi estinta la tipologia del riscatto dell'indennità integrativa speciale presso il Fondo Specialisti ambulatoriali; ciò alla luce delle posizioni assunte dal Ministero della Sanità, che ha ritenuto legittimo il ripristino della corresponsione del "compenso aggiuntivo" (istituto contrattuale introdotto in sostituzione delle cosiddette "quote di caro vita") in favore di tutti quei sanitari convenzionati con il S.S.N. che non ne godevano e che quindi avevano beneficiato del riscatto per mantenere immutata la propria posizione contributiva.

#### **Ricongiunzione attiva**

Un discorso a parte merita l'attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 45 sulla ricongiunzione contributiva dei liberi professionisti.

Come per i riscatti, anche per le ricongiunzioni si riscontra un incremento del numero delle domande presentate e del numero delle richieste accettate dagli interessati, legato anch'esso agli incentivi fiscali contenuti nel decreto legislativo 47 / 2000 più sopra citato, che espressamente prevede, a partire dal 2001, la totale deduzione dall'imponibile fiscale dei contributi facoltativi versati a

gestioni obbligatorie "ivi compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi". Nel corso del 2001, le nuove domande sono state pari a 582 unità.

Nell'esercizio finanziario appena trascorso, gli Uffici hanno proseguito l'evasione delle richieste complete della necessaria documentazione, anche se non possono ancora contare, per la liquidazione, su procedure informatiche complete, ma soltanto su strumenti di supporto parziale.

Gli Uffici confermano il loro impegno ad evadere nel più breve tempo possibile le domande complete delle certificazioni prescritte, il cui numero rappresenta tuttavia solo una minima percentuale di quelle complessivamente presentate dai professionisti interessati ed in attesa di evasione. Il ritardo che di norma contraddistingue l'iter di evasione delle domande dipende appunto in massima parte dai tempi di acquisizione dei tabulati dei contributi e dei corrispondenti compensi, relativamente contenuti con riferimento all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ma solitamente assai lunghi se - come accade nella maggior parte dei casi - il professionista deve ricongiungere posizioni costituite presso l'I.N.P.D.A.P.

Nel 2001, gli importi complessivamente affluiti a titolo di ricongiunzione attiva presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali e relativi interessi, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a £. 4.010.133.225; di questi £. 2.240.485.040 relative al Fondo dei medici di medicina generale, £. 1.700.321.074 relative al Fondo specialisti ambulatoriali e £. 69.327.111 relative al Fondo specialisti esterni. Le proposte di ricongiunzione accettate dagli interessati nell'anno sono state n. 98: n. 63 da parte di iscritti al Fondo dei medici di medicina generale e n. 34 da parte di iscritti al Fondo specialisti ambulatoriali, oltre a n. 1 accettazione registrata dal Fondo specialisti esterni.

Le proposte di ricongiunzione si intendono accettate dopo il pagamento dell'intero importo posto eventualmente a carico dell'iscritto ovvero, in caso di rateizzazione, dopo il pagamento in un'unica soluzione delle prime tre rate; a seguito di tale versamento avviene il trasferimento dei contributi da parte delle altre gestioni obbligatorie. Le posizioni così perfezionate sono state n. 67.

Per quanto riguarda la liquidazione delle domande di ricongiunzione passiva, le uscite relative alla contribuzione trasferita dall'ENPAM ad altri enti previdenziali sono state pari al 58,42% delle entrate per ricongiunzione attiva, attestandosi su un importo di £. 2.342.709.898 complessive, per un totale di n. 106 posizioni trasferite.